

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

## RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2025

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

### L'ente e l'evoluzione giuridica istituzionale

Nel corso del 2018 l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio ha deliberato alcune modifiche allo statuto che prevedono che l'ente si occuperà prevalentemente della gestione associata dei servizi sociali e istruzione, l'abolizione della figura del Direttore e l'introduzione del Responsabile Unico di Gestione.

Nel maggio 2019 i soci del Consorzio Servizi Val Cavallina hanno approvato un nuovo statuto che prevede il seguente oggetto:

"Il Consorzio è costituito allo scopo di gestire, in modo coordinato e nel rispetto delle vigenti norme in materia di gestioni associate, i servizi e le funzioni ammesse dalla legge in esso associati dagli Enti locali consorziati per una maggiore efficienza ed adeguatezza degli stessi e in coerenza con le peculiari esigenze del territorio, così come espresse dagli stessi Enti che lo rappresentano nel Consorzio medesimo. I servizi possono essere, altresì, gestiti secondo gli istituti e le norme previste dal codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 s.m.i.) e dal T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 s.m.i.).

Gli ambiti generali in cui opera il Consorzio, con esclusione di ogni attività imprenditoriale, sono quelli inerenti:

- a) servizi sociali;
- b) servizi scolastici;
- c) promozione dello sviluppo turistico;
- d) servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani".

Dalla scelta statutaria emerge in modo chiara l'indicazione politica che conferisce al Consorzio come "mission" fondamentale del proprio agire associativo la gestione associata dei servizi sociali ed educativi ed in questa direzione si è mossa la ri-organizzazione in atto nella struttura operativa dell'ente che ha iniziato a divenire operativa, pur se in fase ancora embrionale, ma sostanziale, nel corso del 2019.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

Si evidenzia, inoltre, che con il nuovo statuto si è proceduto al riconoscimento dello status di “socio fondatore” dei comuni di Borgo di Terzo, Luzzana, Trescore Balneario e Vigano san Martino.

## I Soci

Pertanto i soci fondatori sono i seguenti:

- Berzo San Fermo
- Brianzo
- Borgo di Terzo
- Casazza
- Cenate Sopra
- Endine Gaiano
- Entratico
- Gaverina Terme
- Grone
- Luzzana
- Monasterolo delCastello
- Ranzanico
- Spinone al Lago
- Trescore Balneario
- Vigano San Martino
- Zandobbio
- Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

I soci aderenti, caratterizzati da poteri e responsabilità diversi rispetto ai soci fondatori, sono i seguenti:

- Carobbio degliAngeli
- Cenate Sotto
- Gorlago
- San Paolo d'Argon.

## Il patrimonio

Premesso che il Consorzio come noto non ha personale o consulenti dedicati a funzioni tecniche, e nella perdurante assenza di risorse per procedere ad una riclassificazione mediante perizia del valore economico dei beni immobili di proprietà consortile, tenendo conto delle revisioni applicate secondo i criteri di cui al dall'art. 229, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, nonché delle norme sopravvenute inerenti la tenuta dell'inventario e l'adozione della cosiddetta contabilità patrimoniale, la consistenza attualizzata indicativa al 2025 del patrimonio nelle sue diverse componenti – esclusi i beni mobili strumentali (impianti, automezzi, arredi ed attrezzature) – è la seguente:

Beni Demaniali	€ 3.101.769,25
Terreni	€ 19.400,00

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

Fabbricati	€ 5.978.223,82
<b>Sub-totale beni materiali</b>	<b>€ 9.099.393,07</b>
Partecipazione Val Cavallina Servizi S.r.l. (73,351%)	4.550.952,03
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 13.650.345,10</b>

Nella voce Immobilizzazioni immateriali in corso sono indicate le spese di ristrutturazione sostenute per l'immobile in Trescore Balneario, Via Locatelli n. 106. Tale immobile di proprietà della parrocchia di Trescore Balneari è stato concesso in uso al Consorzio Servizi Val Cavallina tramite contratto di comodato della durata di 20 anni sottoscritto in data 04/07/2024.

Tali spese di ristrutturazione sono state finanziate con sia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 5 "inclusione e Coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, Comunità e terzo settore", sotto componente 1 servizi sociali, Disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 - percorsi di Autonomia per persone con disabilità Finanziato Dall'unione Europea – Next GenerationEU sia con i fondi Dopo di Noi.

Nel corso del 2025 si è provveduto ad espletare la gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione, assegnati alla ditta COGIM, ed è prevista la fine lavori per marzo 2026 e consequenzialmente l'ingresso delle persone con disabilità è previsto per maggio 2026.

## I Servizi

I principali servizi gestiti in convenzione dal Consorzio per gli Enti soci sono i seguenti:

- Servizi Sociali (Segretariato Sociale, Tutela minori, SFA, CDD, Assistenza domiciliare anziani e disabili, assistenza educativa scolastica, sportello stranieri, ecc...), per tutti i Comuni di cui all'Ambito Val Cavallina del piano di zona ai sensi della L. 328/2000;
- Trasporto scolastico, per i Comuni deleganti il servizio;
- Erogazione Voucher Libri di testo Scuole medie, per i Comuni deleganti il servizio;
- Raccolta e smaltimento rifiuti, per i Comuni deleganti il servizio.

Infine, il Consorzio svolge un rilevante ruolo di riferimento nella governance territoriale e soprattutto per la società partecipata Val Cavallina Servizi srl, di cui alla data odierna, possiede il 73,351%, con una importante integrazione nella gestione e verifica del peculiare assetto amministrativo ed organizzativo, che si esplica sia nel controllo analogo, come rafforzato dal D.L. 174/2013 e confermato nel D.Lgs. 175/2016, che nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto annualmente e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Nel dettaglio si evidenziano le azioni svolte nel corso del 2025:

## **SERVIZI SOCIALI**

Nel corso del 2025 si è proseguito il lavoro ai sensi di quanto previsto dal nuovo piano di zona per il triennio 2025/2027 e che ha tenuto conto delle seguenti "trasformazioni profonde che caratterizzano l'epoca che stiamo vivendo e il modo con il quale oggi gli esseri umani, giovani e adulti, stanno e si orientano nel mondo:

1. La Pandemia ci ha consegnato comunità e cittadini più fragili, spaesati, a disagio e tendenti ad isolarsi per auto-protezione, ma anche più capaci e legittimati a esprimere bisogni e sofferenze già prima esistenti.
2. Persistono e, per certi versi crescono, come già evidenziato dalle ultime progettualità che hanno interessato il territorio, gli indicatori che contribuiscono a definire la "povertà educativa": anche nei

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

nostri comuni sono presenti fasce della popolazione minorile che faticano ad esercitare il proprio diritto di accesso all'istruzione, alla cultura, allo sport e al gioco, vedendo così compromessi i loro percorsi di crescita e lo sviluppo delle proprie potenzialità, aspirazioni e talenti.

3. la sempre maggiore dimensione interculturale della popolazione, l'interazione e contaminazione fra realtà analogica e realtà digitale, mondo "in presenza" e mondo "a distanza", le esperienze materiali e esperienze immateriali, universo, pluriverso e metaverso incidono in modo significativo sulla costruzione delle identità dei singoli e delle comunità. Questo chiede l'appropriarsi da parte delle comunità e dei singoli di competenze specifiche che favoriscano una sintesi promotiva e proattiva tra la cultura di appartenenza e l'incrocio con le nuove culture che caratterizzano la quotidianità della nostra valle.
4. La maggiore consapevolezza dell'insostenibilità ecologica e etica del modello predatorio che guida l'economia e il nostro sistema di vita porta con sé la necessità di costruire politiche e azioni che favoriscano la salvaguardia e la promozione dell'ambiente della valle come obiettivo fondamentale e strumento specifico per la realizzazione del progetto di vita.

Nel concreto, anche il 2025, segnala la presenza sul territorio consortile delle seguenti condizioni di fragilità sociali:

- fragilità sociale ed economica di persone singole e di famiglie;
- problematiche di disturbi comportamentali nell'area adolescenziale e giovanile;
- problema sfratti e del disagio abitativo in generale;
- crescita delle persone in condizioni di solitudine e isolamento;
- aumento del ricorso ai servizi specialistici psicologici e psichiatrici;
- contrazione delle risorse umane del volontariato
- aumento delle certificazioni di condizione di disabilità
- saturazione dei servizi per la disabilità
- aumento delle liste di attesa nei servizi socio-sanitari.

Proseguito nel 2025 lo sviluppo delle azioni progettuali previste ai sensi del PNNR e in particolare:

- apertura del servizio co-housing per anziani a Endine Gaiano in collaborazione con la Cooperativa Sociale PAESE;
- avvio delle procedure per la ristrutturazione del servizio housing sociale per persone con disabilità a Trescore Balneario.

Sempre nel 2025 è proseguito il potenziamento delle opportunità occupazionali con una significativa diminuzione dei livelli di disoccupazione anche grazie allo sviluppo dello sportello lavoro in collaborazione con Mestieri e gli enti accreditati per la formazione e lavoro attivi sul territorio.

Nel corso del 2025 è stata avviata la coprogettazione del sistema dei servizi sociali gestiti dal Consorzio in collaborazione con i seguenti enti:

- COOPERATIVA SOCIALE AEPER
- FONDAZIONE BONOMELLI
- COOPERATIVA SOCIALE CRISALIDE
- COOPERATIVA SOCIALE DOLCE
- COOPERATIVA SOCIALE IL CANTIERE
- COOPERATIVA SOCIALE IL PICCOLO PRINCIPE

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

- COOPERATIVA SOCIALE P.A.E.S.E.
- COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO
- COOPERATIVA SOCIALE SAN CASSIANO
- COOPERATIVA SOCIALE SEBINA

La prima fase di coprogettazione ha evidenziato le seguenti linee di indirizzo:

- passaggio da un modello centrato sulla dimensione prestazionale ad uno centrato sulla “filiera integrata e partecipata da tutti gli enti sottoscrittori”, in cui il servizio sociale definisce gli interventi dopo l'analisi del bisogno, a un modello in cui il servizio sociale rileva il bisogno e lo affida all'équipe di area per la costruzione del progetto individualizzato;
- costruzione di servizi e di prestazioni sociali nelle quali la risposta al bisogno non è data solo da un singolo servizio, ma è il risultato della contestuale presa in carico integrata della filiera dei servizi. Un progetto individualizzato (progetto di vita) può includere servizi domiciliari socio-assistenziali, servizi di sollievo diurno o residenziale e servizi domiciliari integrati, in risposta al bisogno della persona e del suo contesto di vita;
- processo di co-programmazione e co-progettazione non si conclude con la prima fase del lavoro del Tavolo appositamente costituito, ma accompagnerà tutto il periodo di durata della presente convenzione.
- VISION DELLA CO-PROGRAMMAZIONE E DELLA CO-PROGETTAZIONE: la co-programmazione e la co-progettazione è fondata sulla seguente vision: Consapevoli delle sfide di oggi, quali l'aumento della disuguaglianza sociale e i limiti della nostra terra, noi scegliamo di trasformarle in opportunità. Immaginiamo una Valle Cavallina dove il welfare si caratterizzi come un processo vivo e generativo: un patto di comunità che si fa vicino a ogni cittadino attraverso una rete policentrica e pulsante. In questa Valle, ogni persona è protagonista del futuro, chiamata a generare nuovo valore sociale. Abbracciamo la fragilità come motore dell'umanità e l'incontro interculturale come ricchezza. Affronteremo i conflitti con coraggio, trasformandoli in dialogo costruttivo, per tessere, insieme, un destino di coesione, prosperità condivisa e sostenibilità.
- MISSIONE DELLA CO-PROGRAMMAZIONE E DELLA CO-PROGETTAZIONE : La nostra missione è dare vita ad una comunità promotiva, proattiva e coesa, dove ogni individuo possa sentirsi parte di un sistema che tessa opportunità e relazioni di fiducia. Vogliamo superare le barriere settoriali adottando la coprogettazione come metodo ordinario, un processo creativo che favorisce la partecipazione attiva e la generatività in ogni fase della vita. Attraverso la forza creativa dell'incontro e dell'innovazione, puntiamo a costruire una comunità intergenerazionale e interculturale che garantisca un futuro equo e sostenibile. Creeremo spazi diffusi fecondi di ascolto, dove la voce di ciascuno diventi seme per il cambiamento. Vogliamo che ogni persona possa vivere pienamente, sentendosi valorizzata, partecipe e protagonista del proprio destino e di quello della comunità.
- GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE POLITICHE SOCIALI DELLA VAL CAVALLINA AI SENSI DELLA CO-PROGRAMMAZIONE E DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il nuovo sistema dei servizi sociali delegati dai comuni dell'ambito territoriale della val cavallina al consorzio servizi val cavallina definito ai sensi della prima fase di co-programmazione e co-progettazione sarà gestito attraverso una nuova forma di governance basata su due livelli:

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

1) co-programmazione e co-progettazione di sistema;

- messa a sistema e filiera: Prevede la messa a sistema, con una logica di filiera, dei servizi. Ai servizi gestiti in forma associata dal Consorzio si devono aggiungere i servizi a titolarità diretta gestiti dagli enti che partecipano alla co-progettazione;
- definizione dei progetti: Richiede di definire in modo condiviso le modalità di costruzione dei progetti destinati alla partecipazione ai bandi, assicurando che siano coerenti con gli obiettivi strategici del nuovo welfare comunitario;
- governance tecnica: Deve occuparsi della definizione della governance del nuovo welfare comunitario per la Val Cavallina. È importante notare che questo riguarda la dimensione della gestione tecnica del sistema, in quanto l'indirizzo politico rimane in capo all'Assemblea di Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale della Val Cavallina.

2) co-progettazione personalizzata.

- suddivisione per area: questo livello necessita di una suddivisione per area. Le aree individuate sono l'area anziani, l'area disabili, l'area minori e famiglie e l'area servizi sociali per adulti e grave marginalità (che ricomprende l'area del lavoro, delle politiche per la casa e la gestione dei progetti per la grave marginalità);
- presa in carico integrata: ciascuna area si deve occupare della presa in carico integrata del bisogno sociale rilevato dal servizio sociale;
- coordinamento di attori: l'innovazione risiede nel contestuale coordinamento di diversi attori che si occupano della stessa area. Ad esempio, la presa in carico dei progetti di assistenza domiciliare per gli anziani non è gestita da un unico ente, ma dal coordinamento degli enti gestori in collaborazione e con il coordinamento del servizio sociale;
- definizione del progetto: nell'ambito della progettazione personalizzata, la definizione dei dispositivi sociali necessari (interventi socioassistenziali, socio-sanitari, ecc.) Non è predefinita dalla lettura del bisogno da parte del servizio sociale, ma viene definita congiuntamente nell'équipe.

Questo anche per rispondere alla consapevolezza che l'evoluzione della domanda sociale e il riposizionamento dei servizi sociali si accompagna alla necessità proseguire nella programmazione integrata delle politiche tra servizi sociali, sanitari, scuola, lavoro e casa...

Per quanto riguarda le prospettive future si conferma, anche per il 2025, che il bilancio risulta in avanzo confermando la condizione di stabilità e solvibilità del Consorzio Servizi Val Cavallina, situazione che permette di programmare le azioni di sviluppo dei servizi sociali del prossimo anche in un'ottica di investimenti strutturali.

Si evidenzia inoltre che:

- la coesione tra i Comuni, la stabilità finanziaria dell'ente capofila e la rete di relazioni interistituzionale consolidatasi in questi anni sono valori aggiunti per programmare il futuro del sistema sociale della nostra valle con la consapevolezza di promuovere comunità capaci di accompagnare la realizzazione dei progetti di vita di tutti i propri cittadini, con particolare riguardo a quelli più fragili.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

- Il Consorzio è risultato, per tutto il 2025, in anticipazione di cassa a causa dell'impossibilità dei Comuni di far fronte al pagamento delle rate dei servizi erogati per problemi di liquidità legati all'attuazione dei progetti ai sensi del pnrr. Si rammenta che l'Assemblea dei Sindaci, al riguardo, aveva già deliberato che gli interessi per l'anticipazione di cassa sostenuti dal Consorzio saranno rimborsati dai Comuni che non hanno rispettato i tempi di pagamento delle quote dovute al Consorzio.

Per quanto riguarda le azioni di sviluppo dei servizi sociali attuate nel 2025 si segnala che sono state garantite le seguenti azioni:

- a. Supporto all'Assemblea dei Sindaci e al CdA del Consorzio Servizi Val Cavallina;
- b. Supporto alla gestione della Fondazione Cavellas e definizione degli atti per la trasformazione da ONLUS a ETS;
- c. Gestione ordinaria delle attività del Consorzio Servizi Val Cavallina non afferenti al settore servizi sociali;
- d. Avvio co-progettazione del sistema dei servizi sociali e per la definizione della scelta e la pubblicazione del concorso per l'assunzione delle assistenti sociali.

## Segretariato sociale:

Nel corso del 2025

- si è concretizzata la definizione delle linee per la programmazione del nuovo modello organizzativo, verso il servizio sociale diffuso di comunità, che prevede il potenziamento della presenza di sportelli nei comuni, dello sportello lavoro d dell'unità operativa adi (assegno di inclusione).
- è stata potenziata l'esperienza della presenza di figure professionale specifica, psicologo, con funzione di gestione di tutte le funzioni di profilazione dei beneficiari del reddito di cittadinanza e della costruzione, in collaborazione con i Comuni, dei progetti di utilità collettiva. Nel corso del 2024 sono state seguite più di 140 cittadini beneficiari dell'assegno di inclusione.
- è proseguito il lavoro per la realizzazione di un segretariato sociale diffuso che vede coinvolti i centri di primo ascolto Caritas, le Conferenze San Vincenzo e gli sportelli dei sindacati e patronati del territorio

## Tutela minori:

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività istituzionale del servizio di tutela minori:

- avvio fase progettuale del consultorio familiare integrato per la val Cavallina, collaborazione con i Consultori Familiare ASST Bg Est e Zelinda;
- costruzione del servizio tutela minori di comunità in collaborazione con il CF Zelinda. E' proseguito, inoltre, il lavoro di revisione dei servizi affidi e domiciliare che si sostanzierà nel prossimo triennio.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

## Settore Anziani

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività dell'Osservatorio Anziani e del Tavolo Domiciliarità Val Cavallina.

- Per quanto riguarda l'Osservatorio Anziani si è lavorato sulla ridefinizione del sistema della domiciliarità in valle e per la promozione di iniziative di educazione alla salute e culturali ;
- Per il Tavolo domiciliarità si è lavorato, ai sensi del Progetto PNRR Voucher dimissioni protette, sulla promozione di un percorso di aggiornamento per operatori domiciliari e sulle conseguenze della pandemia nella gestione dei servizi. Si sono programmate le iniziative formative previste dal progetto.
- Si è promosso e definito il progetto di co-progettazione per la realizzazione degli 8 posti progetto autonomia ai sensi del Progetto Abitus di cui la Val Cavallina è partner insieme agli altri ATS del Distretto Bgest.

## Settore disabili

E' proseguito il lavoro di ri-progettazione dei servizi di assistenza educativa scolastica, cdd e sfa ed è stato realizzato, in collaborazione con la Erikson di Trento, il percorso evolutivo che prevede la promozione della figura dell'educatore di plesso e comunità; è proseguito il lavoro di progettazione per la realizzazione sul territorio di un cse; si sono curati, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Gorlago, i contatti con Regione Lombardia per la definizione e adeguamento della documentazione necessaria per il finanziamento del progetto autismo Val Cavallina/Gorlago; si è lavorato al potenziamento del servizio autismo con l'avvio del Progetto Inclusione finanziato da Regione Lombardia; è proseguita l'attività presso i locali di Carobbio che ha favorito un aumento dei livelli prestazionali, sia sul piano qualitativo che quantitativo, e l'integrazione tra il servizio sollievo autismo e il cdd e lo sfa; è proseguito il lavoro progettuale per l'attuazione di quanto previsto dal progetto ai sensi del pnrr che prevede la realizzazione di progetti di autonomia per 8 persone disabili da realizzarsi nel periodo 2023/2026; è proseguito tavolo di lavoro con l'Università di Bergamo e l'Associazione de La Nostra Famiglia di Endine per la costruzione di un percorso verso il potenziamento dei servizi per le persone disabili della valle anche attraverso l'integrazione dei servizi, sia sul piano progettuale che gestionale.

## Settore Politiche per la casa

Definizione del piano annuale sap per il 2025; proseguita la gestione degli appartamenti sap e dell'housing sociale delegata dai Comuni al Consorzio; è proseguita la fase di attuazione del progetto per l'autonomia abitativa di 6 nuclei familiari in collaborazione con la Fondazione Battaina; è stato realizzato avviso per alloggi sap e la gestione del bando per contributi locazione sia regionali che comunali (per i comuni che ne hanno fatto richiesta); continuata l'azione di reperimento nuove risorse alloggiative per far fronte all'emergenza sfratti.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

## Settore politiche per il lavoro

Proseguita la gestione associata del servizio PUC relativo al RDC e il passaggio al nuovo modello GOL e ADI; prosecuzione coordinamento del Tavolo Lavoro, in collaborazione con la Provincia, per l'attuazione del sistema G.O.L. per lo sviluppo occupazionale e la promozione del lavoro in valle; proseguito il progetto speranza e il progetto ricominciamo insieme val cavallina per l'individuazione di nuove opportunità occupazionali a favore di persone uscite dal mercato del lavoro anche a causa delle conseguenze della pandemia.

## Settore adolescenti e giovani

Presentazione e monitoraggio dei progetti "Lombardia dei giovani" e "Sprint". Proseguita la collaborazione con i comuni nell'attivazione di progetti specifici per l'area adolescenti e giovani.

## Progetti PNRR

Nel corso del 2025 sono continuate le azioni di attuazione di quanto previsto dalle progettualità approvate dal Ministero ai sensi del Piano Nazionale di Rinascita e Resilienza e che riguardano;

- Area minori: progetto PIPPI;
- Area servizio sociale e tutela minori: formazione e supervisione al personale operante nell'equipe integrate;
- Area disabili: realizzazione appartamenti per progetti autonomia e inclusione sociale e lavorativa con realizzazione della gara per lavori di ristrutturazione edificio di via Locatelli a Trescore Balneario
- Area anziani:
  1. Progetto domiciliarità per la sperimentazione di un modello di presa in carico domiciliare delle situazioni di persone non autosufficienti dimesse dall'ospedale
  2. Realizzazione progetto appartamenti protetti per l'autonomia di persone anziane parzialmente autosufficienti. Appartamenti attivati nel corso del 2025.

## Servizio trasporto

E' proseguito nel 2025 il servizio trasporto per gli utenti del cdd e per gli alunni disabili delle scuole del territorio della Val Cavallina.

## Servizio banco alimentare

E' proseguito anche nel 2025 l'attività del banco alimentare – buon samaritano in collaborazione con il Consorzio Servizi Val Cavallina, il Centro di primo Ascolto di Casazza e di Gorlago, la cooperativa sociale

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

l'Innesto, la Coop di Trescore Balneario, la Conad di Trescore e il Comune di Endine Gaiano. Questo servizio ha permesso di tenere agganciate, monitorate al segretariato sociale e seguite tramite borse alimenti diverse famiglie e di consegnare quotidianamente alimenti alla mensa dei poveri dei Frati Cappuccini, Stazione di Bergamo e Istituti Religiosi. Nel corso del 2025 è continuata la collaborazione, nei momenti in cui venivano consegnati generi alimentari in forte eccedenza, con centri di primo ascolto e San Vincenzo della Valle Seriana e la parrocchia di Azzano.

## Global Service

Nel 2025 si è consolidata la nuova forma organizzativa del progetto Global Service, che prevede l'inclusione sociale e lavorativa di due carcerati in attività di piccola manutenzione a favore dei Comuni, mettendo a disposizione del progetto un automezzo per gli spostamenti dei carcerati sul territorio. Servizio che chiederà, comunque, una riflessione e manutenzione nel corso del 2026.

Per quanto riguarda gli altri specifici servizi/settori le attività svolte, in collaborazione con i funzionari dell'Ente, nel 2025 sono state:

## SERVIZIO/AREA AFFARI GENERALI

### a) Gestioni associate

1. È proseguito il monitoraggio della modalità di riparto dei costi del servizio di igiene urbana, in funzione delle verifiche sui risultati dell'implementazione di nuove modalità di raccolta differenziata, nella forma cosiddetta "potenziata", e si rende necessario continuare al fine di poter individuare modalità di riparto che rispondano ai criteri dell'equità, sostenibilità e effettivo utilizzo del servizio;
2. Attuazione del nuovo contratto di servizio, adeguato sia alle normative vigenti, in particolare TUSP D.Lgs. 175/2016 e Codice dei Contratti, che alle esigenze manifestate dai Comuni circa la necessità di adottare un sistema di riparto più semplice;
3. resoconto sull'andamento del servizio, in particolare sui quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento e sulle modalità di riparto e fatturazione, nonché sull'andamento del servizio rielaborando e strutturando in forma aggregata o analitica, secondo i casi e le necessità, i dati forniti da Val Cavallina Servizi srl in sede di previsione, preconsuntivo e consuntivo del servizio svolto
4. avvio valutazione congiunta con Val Cavallina Servizi per una modifica sostanziale del modello organizzativo delle funzioni di competenza del Consorzio.

### b) Sistemi informativi

1. proseguito il coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche e dei software di servizio.
2. Si è avviato l'adeguamento di hardware, sistemi e software applicativi a seguito aggiornamenti legislativi;
3. Individuazione di nuova modalità per la gestione dei servizi di telefonia fissa e mobile, nonché di connettività, per individuare le migliori condizioni possibili per la fornitura dei servizi.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

**c) Adeguamento tutela dei dati personali**

1. Proseguito l'adeguamento degli adempimenti connessi con il nuovo regolamento europeo per la tutela dei dati personali;
2. Contatti con il responsabile del trattamento dei dati personali (DPO);
3. monitoraggio regolamento sulla tutela dei dati personali.

**d) Coordinamento progetti integrati di sviluppo**

Monitoraggio "progetto InValCavallina" con la costituzione dell'apposito Comitato come previsto dalla nuova convenzione per la gestione associata dei servizi turistici.

**e) Sicurezza e prevenzione**

1. Verifica problematiche sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008;
2. Collaborazione con il Responsabile per la Prevenzione Sicurezza e con il Medico del lavoro per le visite e le ispezioni sull'ambiente di lavoro;
3. Gestione incontri di coordinamento con i referenti dei soggetti ospitati a vario titolo nel Centro Zelinda, in particolare Cooperativa San Cassiano, Fondazione Angelo Custode, Fondazione Cavellas e la Cooperativa Quadrifoglio per il CDD, per concordare procedure comuni e individuare soluzioni condivise alle eventuali criticità emergenti.

**f) Settore/Area Contabilità**

1. Bilancio di previsione e rendiconto di gestione;
2. Contabilità economica e Bilancio consolidato.
3. Avvio potenziamento delle risorse di personale legate all'aumento delle mansioni affidate e quelle conseguenti ai progetti finanziati da fondi statali e regionali (esempio: pnnr...)

**g) Trasparenza ed Anticorruzione**

1. Verifica e aggiornamento provvedimenti per adeguamento modalità pubblicazione atti e procedimenti a seguito delle nuove norme inerenti l'Amministrazione Digitale, con particolare attenzione agli obblighi di pubblicazione sull'Albo Pretorio Digitale e di Amministrazione Aperta di cui al D.Lgs. 33/2013;
2. Applicazione normativa Anticorruzione di cui alla L. 190/2012, con particolare attenzione alle esigenze di aggiornamento dei Piani pluriennali secondo le indicazioni emesse da ANAC nelle proprie Linee Guida.

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER IL RENDICONTO DI GESTIONE

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" ( D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

# Consorzio

## Servizi della Val Cavallina

---

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 – Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 – Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

### IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				404.705,05
RISCOSSIONI	(+)	4.257.283,17	13.122.623,57	17.379.906,74
PAGAMENTI	(-)	3.406.722,07	14.377.889,72	17.784.611,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.350.161,62	5.174.764,49	8.524.926,11
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.359.257,84	4.587.535,92	6.946.793,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			654.059,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			225.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>699.072,75</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 <sup>(4)</sup>				82.003,60
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>82.003,60</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				270.768,49
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>270.768,49</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>346.300,66</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>				0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo contenzioso</b>						
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
10181001/1	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	88.817,59	0,00	0,00	-6.813,99	82.003,60
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>88.817,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-6.813,99</b>	<b>82.003,60</b>
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>						
<b>Totale Fondo di garanzia debiti commerciali</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo obiettivi di finanza pubblica</b>						
<b>Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>88.817,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-6.813,99</b>	<b>82.003,60</b>

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

**(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.**

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2024 e 2025 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025 <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025		
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)		
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>														
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>														
50/10	CONTRIBUTO ATS RAFFORZAMENTO PUA	11040308/1	SERVIZIO SEGRETARIATO SOCIALE	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00		
70/31	CONTRIBUTO DA AMBITO VAL SERIANA ( COMUNE DI ALBINO) PNRR ANZIANI	11040376/1	PNRR ANZIANI - AMBITO VAL SERIANA (COMUNE DI ALBINO)	237.894,00	237.894,00	0,00	237.894,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1610/1	PROGETTO DOPO DI NOI	11040358/1	PROGETTO DOPO DI NOI	0,00	0,00	82.377,00	80.632,00	0,00	0,00	0,00	1.745,00	1.745,00		
1660/1	FONDO NAZIONALE POVERTA'	11040361/1	FONDO NAZIONALE POVERTA'	0,00	0,00	192.409,40	3.385,91	0,00	0,00	0,00	189.023,49	189.023,49		
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>317.894,00</b>	<b>317.894,00</b>	<b>274.786,40</b>	<b>321.911,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>270.768,49</b>	<b>270.768,49</b>		
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>														
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>														
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Altri vincoli</b>														
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>				<b>317.894,00</b>	<b>317.894,00</b>	<b>274.786,40</b>	<b>321.911,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>270.768,49</b>	<b>270.768,49</b>		
											Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		0,00	0,00

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	270.768,49	270.768,49
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>270.768,49</b>	<b>270.768,49</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*) 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025 <sup>1</sup>	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione <sup>2</sup>	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti <sup>3</sup> o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
<b>TOTALE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
									<b>0,00</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									<b>0,00</b>
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									<b>0,00</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

## **LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare. In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'assemblea dei soci. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento.

# Consorzio

## Servizi della Val Cavallina

---

La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto dell'Assemblea cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

### ANALISI DELLE ENTRATE

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2025

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2025 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	1.216.781,61								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	219.333,31								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	CP	0,00								
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	388.345,20								
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00								
	<i>FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO</i>	CS	404.705,05								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	6.561.016,15	RR	3.985.738,85	R	-137.452,61		EP	2.437.824,69	
		CP	12.511.771,71	RC	5.802.040,31	A	10.513.892,09	CP	-1.997.879,62	EC	4.711.851,78
		CS	19.042.915,98	TR	9.787.779,16	CS	-9.255.136,82		TR	7.149.676,47	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	599.074,25	RR	251.544,32	R	-18.910,42		EP	328.619,51	
		CP	826.368,80	RC	352.598,90	A	582.671,47	CP	-243.697,33	EC	230.072,57
		CS	1.421.298,94	TR	604.143,22	CS	-817.155,72		TR	558.692,08	
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	569.345,51	RR	0,00	R	0,00		EP	569.345,51	
		CP	225.000,00	RC	0,00	A	225.000,00	CP	0,00	EC	225.000,00
		CS	794.345,51	TR	0,00	CS	-794.345,51		TR	794.345,51	
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	7.000.000,00	RC	6.428.438,60	A	6.428.438,60	CP	-571.561,40	EC	0,00
		CS	7.000.000,00	TR	6.428.438,60	CS	-571.561,40		TR	0,00	
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	34.371,91	RR	20.000,00	R	0,00		EP	14.371,91	
		CP	1.380.000,00	RC	539.545,76	A	547.385,90	CP	-832.614,10	EC	7.840,14
		CS	1.414.371,91	TR	559.545,76	CS	-854.826,15		TR	22.212,05	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	7.763.807,82	RR	4.257.283,17	R	-156.363,03		EP	3.350.161,62	
		CP	21.943.140,51	RC	13.122.623,57	A	18.297.388,06	CP	-3.645.752,45	EC	5.174.764,49
		CS	29.672.932,34	TR	17.379.906,74	CS	-12.293.025,60		TR	8.524.926,11	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	7.763.807,82	RR	4.257.283,17	R	-156.363,03		EP	3.350.161,62	
		CP	23.767.600,63	RC	13.122.623,57	A	18.297.388,06	CP	-3.645.752,45	EC	5.174.764,49
		CS	30.077.637,39	TR	17.379.906,74	CS	-12.293.025,60		TR	8.524.926,11	

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le

### LE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia.

Il Consorzio, come è noto, non ha autonomia tributaria, essendo un Ente a finanza integralmente derivata.

### TRASFERIMENTI CORRENTI

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione, ma che rappresenta per il nostro Ente il maggiore elemento di bilancio.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione, della Provincia, dell'ATS e dei Comuni associati e convenzionati, all'ordinaria gestione dell'Ente.

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2025 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) <sup>1)</sup>		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP <sup>5)</sup>	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) <sup>4)</sup>			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS <sup>5)</sup>			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>6)</sup></b>	CP	1.216.781,61							
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>7)</sup></b>	CP	219.333,31							
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	CP	0,00							
	<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE <sup>8)</sup></b>	CP	388.345,20							
	<b>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</b>	CP	0,00							
	<b>FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO</b>	CS	404.705,05							
Titolo 2	<b>Trasferimenti correnti</b>									
20101	<b>Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	RS	6.407.747,49	RR	3.839.224,72	R	-137.452,61		EP	2.431.070,16
		CP	12.223.581,71	RC	5.796.775,13	A	10.336.811,47	CP	EC	4.540.036,34
		CS	18.601.457,32	TR	9.635.999,85	CS	-8.965.457,47		TR	6.971.106,50
20102	<b>Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	RS	782,60	RR	782,60	R	0,00		EP	0,00
		CP	20.000,00	RC	2.662,47	A	3.343,98	CP	EC	681,51
		CS	20.782,60	TR	3.445,07	CS	-17.337,53		TR	681,51
20103	<b>Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese</b>	RS	152.486,06	RR	145.731,53	R	0,00		EP	6.754,53
		CP	259.490,00	RC	2.602,71	A	165.046,97	CP	EC	162.444,26
		CS	411.976,06	TR	148.334,24	CS	-263.641,82		TR	169.198,79
20104	<b>Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	8.700,00	RC	0,00	A	8.689,67	CP	EC	8.689,67
		CS	8.700,00	TR	0,00	CS	-8.700,00		TR	8.689,67
20105	<b>Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
<b>20000</b>	<b>Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti</b>	RS	6.561.016,15	RR	3.985.738,85	R	-137.452,61		EP	2.437.824,69
		CP	12.511.771,71	RC	5.802.040,31	A	10.513.892,09	CP	EC	4.711.851,78
		CS	19.042.915,98	TR	9.787.779,16	CS	-9.255.136,82		TR	7.149.676,47
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	6.561.016,15	RR	3.985.738,85	R	-137.452,61		EP	2.437.824,69
		CP	12.511.771,71	RC	5.802.040,31	A	10.513.892,09	CP	EC	4.711.851,78
		CS	19.042.915,98	TR	9.787.779,16	CS	-9.255.136,82		TR	7.149.676,47
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	6.561.016,15	RR	3.985.738,85	R	-137.452,61		EP	2.437.824,69
		CP	14.336.231,83	RC	5.802.040,31	A	10.513.892,09	CP	EC	4.711.851,78
		CS	19.447.621,03	TR	9.787.779,16	CS	-9.255.136,82		TR	7.149.676,47

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Per "Utilizzo avanzo di amministrazione" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinata al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2025 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) <sup>3)</sup>		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP <sup>5)</sup>	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) <sup>4)</sup>			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS <sup>5)</sup>			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>1)</sup></b>	CP	1.216.781,61							
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>1)</sup></b>	CP	219.333,31							
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	CP	0,00							
	<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE <sup>2)</sup></b>	CP	388.345,20							
	<b>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</b>	CP	0,00							
	<b>FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO</b>	CS	404.705,05							
<b>TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>										
30100	<b>Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	RS	66.570,72	RR	32.497,45	R	-957,78		EP	33.115,49
		CP	70.000,00	RC	45.668,93	A	62.300,98	CP	EC	16.632,05
		CS	135.612,94	TR	78.166,38	CS	-57.446,56		TR	49.747,54
30200	<b>Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	RS	150,00	RR	150,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	1.800,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	1.950,00	TR	150,00	CS	-1.800,00		TR	0,00
30300	<b>Tipologia 300 Interessi attivi</b>	RS	0,10	RR	0,10	R	0,00		EP	0,00
		CP	500,00	RC	0,00	A	0,09	CP	EC	0,09
		CS	500,10	TR	0,10	CS	-500,00		TR	0,09
30400	<b>Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
30500	<b>Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>	RS	532.353,43	RR	218.896,77	R	-17.952,64		EP	295.504,02
		CP	754.068,80	RC	306.929,97	A	520.370,40	CP	EC	213.440,43
		CS	1.283.235,90	TR	525.826,74	CS	-757.409,16		TR	508.944,45
<b>30000 Totale Titolo 3 Entrate extratributarie</b>		RS	599.074,25	RR	251.544,32	R	-18.910,42		EP	328.619,51
		CP	826.368,80	RC	352.598,90	A	582.671,47	CP	EC	230.072,57
		CS	1.421.298,94	TR	604.143,22	CS	-817.155,72		TR	558.692,08
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	599.074,25	RR	251.544,32	R	-18.910,42		EP	328.619,51
		CP	826.368,80	RC	352.598,90	A	582.671,47	CP	EC	230.072,57
		CS	1.421.298,94	TR	604.143,22	CS	-817.155,72		TR	558.692,08
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		RS	599.074,25	RR	251.544,32	R	-18.910,42		EP	328.619,51
		CP	2.650.828,92	RC	352.598,90	A	582.671,47	CP	EC	230.072,57
		CS	1.826.003,99	TR	604.143,22	CS	-817.155,72		TR	558.692,08

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Per "Utilizzo avanzo di amministrazione" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

Per maggior completezza si riportano le tabelle della situazione fondi BIM 2023-2024-2025 presentata in Assemblea dei Sindaci del 29.09.2025, nella quale è stata deliberata la modalità di utilizzo dei Fondi BIM:

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

**ANNO 2023**

<b>zona 5° – VALCAVALLINA</b>	
<b>assegnazione prot. n. 331_27/04/2023 assunta al prot. n. 7048_27/04/2023</b>	
<i>importo</i>	<i>descrizione</i>
€ 240.271,06	quota fondo comune (di cui € 7.771,06 riassegnazione economie)
€ 70.000,00	quota infrastrutture
€ 23.250,00	quota spese correnti
<b>€ 333.521,06</b>	<b>totale assegnazione 2023</b>
<b>destinazione</b>	
€ 15.925,00	rimborso quota capitale mutui
€ 30.000,00	manutenzione pista ciclabile
€ 80.000,00	efficientamento energetico e adeguamento sedi Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi
€ 12.558,00	Progetto "Free Skipass" (quota spese correnti)
€ 8.000,00	trasferimento al Comune di TRESORE BALNEARIO per contributo acquisto ambulanza Croce Rossa Italiana – Unità Val Cavallina (quota spese correnti)
€ 2.692,00	trasferimento al CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA per catasto storico (quota spese correnti)
€ 14.851,62	trasferimento al Comune di ENDINE GAIANO per intervento di riqualificazione campo da beach volley e messa in sicurezza strade (quota infrastrutture)
€ 9.845,40	trasferimento al Comune di CASAZZA per intervento di riqualificazione Caserma Carabinieri di Casazza (quota conto capitale)
€ 76.298,96	trasferimento al Comune di TRESORE BALNEARIO per intervento di manutenzione Caserma Carabinieri di Trescore Balneario (quota conto capitale)
€ 17.000,00	Riqualificazione e adeguamento ai fini della sicurezza del percorso ciclopedonale della Val Cavallina nel tratto Borgo di Terzo-Entratico (Fondo Montagna Regionale DGR n. 7215/2022, scheda intervento n. 2)
€ 66.350,08	Trasferimento al CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA per intervento residenza alpini Endine Gaiano (di cui € 38.148,38 quota infrastrutture ed € 28.201,70 quota fondo comune)
<b>€ 333.521,06</b>	<b>totale destinazione 2023</b>
<b>€ 333.521,06</b>	<b>totale complessivo 2023</b>

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

ANNO 2024

zona 5a – VALCAVALLINA	
<b>assegnazione prot. n. 414_24/04/2024 assunta al prot. n. 7462_24/04/2024</b>	
<i>importo</i>	<i>descrizione</i>
€ 232.592,24	quota fondo comune (di cui € 92,24 riassegnazione economie)
€ 70.000,00	quota infrastrutture
€ 23.250,00	quota spese correnti
<b>€ 325.842,24</b>	<b>totale assegnazione 2024</b>
<b>destinazione</b>	
€ 16.679,54	rimborso quota capitale mutui
€ 6.000,00	manutenzione sede
€ 13.553,00	iniziativa/progetto Free Skipass
€ 9.697,00	Trasferimento al CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA per catasto storico (quota spese correnti)
€ 153.649,92	Trasferimento al CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA per intervento residenza alpini Endine Gaiano (di cui € 70.000,00 quota infrastrutture ed € 83.649,92 quota fondo comune)
€ 120.000,00	Trasferimento al CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA per strumentazione informatica e videosorveglianza centro Zelinda (quota fondo comune)
€ 6.262,78	Trasferimento al CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA per quota capitale mutuo ex Monasterola (quota fondo comune)
<b>€ 325.842,24</b>	<b>totale destinazione 2024</b>
<b>€ 325.842,24</b>	<b>totale complessivo 2024</b>

ANNO 2025

zona 5a – VALLE CAVALLINA	
<b>assegnazione prot. n. 429_24/04/2025 assunta al prot. n. 0008211_24/04/2025</b>	
<i>importo</i>	<i>descrizione</i>
€ 232.803,76	quota fondo comune
€ 70.000,00	quota infrastrutture
€ 23.250,00	quota spese correnti
<b>€ 326.053,76</b>	<b>totale assegnazione 2025</b>
<b>destinazione</b>	
€ 13.627,00	iniziativa/progetto Free Skipass (quota spese correnti)
€ 1.111,00	Trasferimento al CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA per catasto storico (quota spese correnti)
€ 60.000,00	Trasferimento al CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA per acquisto pulmino (quota fondo comune)
€ 21.397,46	Trasferimento al CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA per quota capitale mutuo ex Monasterola (quota fondo comune)

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

€ 45.000,00	Trasferimento al CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA per arredi centro diurno adulti Zelinda (quota fondo comune)
€ 15.000,00	Trasferimento al Comune di TRESORE BALNEARIO per Caserma Vigili del Fuoco (quota fondo comune)
<b>€ 156.135,46</b>	<b>totale quarta destinazione 2025</b>
€ 70.000,00	quota infrastrutture da destinare con successivo atto
€ 91.406,30	quota fondo comune da destinare con successivo atto
€ 8.512,00	quota spese correnti da destinare con successivo atto
<b>€ 326.053,76</b>	<b>totale complessivo 2025</b>

## ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100).

La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

### CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2025 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) (2)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP (3)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS(5)			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (6)</b>	CP	1.216.781,61								
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (6)</b>	CP	219.333,31								
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	CP	0,00								
	<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (6)</b>	CP	388.345,20								
	<b>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</b>	CP	0,00								
	<b>FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO</b>	CS	404.705,05								
Titolo 7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>										
		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
70100	Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	CP	7.000.000,00	RC	6.428.438,60	A	6.428.438,60	CP	-571.561,40	EC	0,00
		CS	7.000.000,00	TR	6.428.438,60	CS	-571.561,40		TR	0,00	
<b>70000</b>	<b>Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	7.000.000,00	RC	6.428.438,60	A	6.428.438,60	CP	-571.561,40	EC	0,00
		CS	7.000.000,00	TR	6.428.438,60	CS	-571.561,40		TR	0,00	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	7.000.000,00	RC	6.428.438,60	A	6.428.438,60	CP	-571.561,40	EC	0,00
		CS	7.000.000,00	TR	6.428.438,60	CS	-571.561,40		TR	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	8.824.460,12	RC	6.428.438,60	A	6.428.438,60	CP	-571.561,40	EC	0,00
		CS	7.404.705,05	TR	6.428.438,60	CS	-571.561,40		TR	0,00	

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Per "Utilizzo avanzo di amministrazione" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria §.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

Si evidenzia che Il Consorzio è risultato, per tutto il 2025, in anticipazione di cassa a causa dell'impossibilità dei Comuni di far fronte al pagamento delle rate dei servizi erogati per problemi di liquidità legati

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

all'attuazione dei progetti ai sensi del pnrr. Si rammenta che l'Assemblea dei Sindaci, al riguardo, aveva già deliberato che gli interessi per l'anticipazione di cassa sostenuti dal Consorzio saranno rimborsati dai Comuni che non hanno rispettato i tempi di pagamento delle quote dovute al Consorzio.

## LE MISSIONI E I PROGRAMMI

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Tuttavia, rispetto alle dinamiche proprie delle Amministrazioni Comunali per cui è strutturata la normativa sulla contabilità pubblica, come anticipato il Consorzio ha ristretto le proprie aree di intervento ai servizi conferiti dagli Enti soci e convenzionati, ed agli ambiti gestionali ed amministrativi ad essi funzionali e correlati.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione.

Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2025

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2025 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	0,00							
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO <sup>1)</sup></b>	CP	0,00							
<b>MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	RS	335.902,06	PR	168.245,17	R	-34.713,13		EP	132.943,76
		CP	735.179,80	PC	266.052,72	I	516.344,54	ECP	101.087,60	250.291,82
		CS	1.071.081,86	TP	434.297,89	FPV	117.747,66		TR	383.235,58
<b>MISSIONE 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	RS	29.348,50	PR	29.348,50	R	0,00		EP	0,00
		CP	310.000,00	PC	219.452,50	I	249.089,50	ECP	60.910,50	29.637,00
		CS	339.348,50	TP	248.801,00	FPV	0,00		TR	29.637,00
<b>MISSIONE 6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	RS	34.650,00	PR	0,00	R	-4.142,61		EP	30.507,39
		CP	40.633,50	PC	0,00	I	40.633,50	ECP	0,00	40.633,50
		CS	71.140,89	TP	0,00	FPV	0,00		TR	71.140,89
<b>MISSIONE 7</b>	<b>Turismo</b>	RS	26.381,17	PR	24.674,79	R	0,00		EP	1.706,38
		CP	56.352,41	PC	37.476,16	I	42.314,33	ECP	5.591,45	4.838,17
		CS	82.733,58	TP	62.150,95	FPV	8.446,63		TR	6.544,55
<b>MISSIONE 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	RS	61.325,93	PR	42.325,93	R	0,00		EP	19.000,00
		CP	1.515.300,00	PC	1.299.633,31	I	1.419.046,34	ECP	96.253,66	119.413,03
		CS	1.576.625,93	TP	1.341.959,24	FPV	0,00		TR	138.413,03
<b>MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	RS	136,16	PR	136,16	R	0,00		EP	0,00
		CP	3.100,00	PC	1.109,27	I	2.776,88	ECP	323,12	1.667,61
		CS	3.236,16	TP	1.245,43	FPV	0,00		TR	1.667,61
<b>MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	RS	5.407.620,69	PR	3.059.587,32	R	-178.732,01		EP	2.169.301,36
		CP	12.388.481,00	PC	5.744.642,99	I	9.548.731,32	ECP	2.086.884,37	3.804.068,33
		CS	17.764.069,52	TP	8.804.230,31	FPV	752.865,31		TR	5.973.389,69
<b>MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	149.953,92	PC	0,00	I	0,00	ECP	149.953,92	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2025 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
<b>MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	RS	63.204,50	PR	63.204,50	R	0,00		EP	0,00
		CP	188.600,00	PC	95.546,16	I	170.664,73	ECP	17.935,27	75.118,57
		CS	251.804,50	TP	158.750,66	FPV	0,00		TR	75.118,57
<b>MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	7.000.000,00	PC	6.195.453,60	I	6.428.438,60	ECP	571.561,40	232.985,00
		CS	7.000.000,00	TP	6.195.453,60	FPV	0,00		TR	232.985,00
<b>MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	RS	24.998,65	PR	19.199,70	R	0,00		EP	5.798,95
		CP	1.380.000,00	PC	518.523,01	I	547.385,90	ECP	832.614,10	28.862,89
		CS	1.404.998,65	TP	537.722,71	FPV	0,00		TR	34.661,84
	<b>TOTALE DELLE MISSIONI</b>	RS	5.983.567,66	PR	3.406.722,07	R	-217.587,75		EP	2.359.257,84
		CP	23.767.600,63	PC	14.377.889,72	I	18.965.425,64	ECP	3.923.115,39	4.587.535,92
		CS	29.565.039,59	TP	17.784.611,79	FPV	879.059,60		TR	6.946.793,76
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS	5.983.567,66	PR	3.406.722,07	R	-217.587,75		EP	2.359.257,84
		CP	23.767.600,63	PC	14.377.889,72	I	18.965.425,64	ECP	3.923.115,39	4.587.535,92
		CS	29.565.039,59	TP	17.784.611,79	FPV	879.059,60		TR	6.946.793,76

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

### Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

# Consorzio

## Servizi della Val Cavallina

---

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### **Missione 2 - Giustizia**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

### **Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### **Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### **Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### **Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### **Missione 7 - Turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

# Consorzio

## Servizi della Val Cavallina

---

### **Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### **Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### **Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### **Missione 11 - Soccorso civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

### **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### **Missione 13 - Tutela della salute**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.

Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

# Consorzio

## Servizi della Val Cavallina

---

### **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

### **Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

### **Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

### **Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.

Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

### **Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

### **Missione 19 - Relazioni internazionali**

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

## **Missione 20 - Fondi e accantonamenti**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

## **Missione 50 - Debito pubblico**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Comprende le anticipazioni straordinarie.

## **Missione 60 - Anticipazioni finanziarie**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

## ANALISI DELLA SPESA

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione.

I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2025 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	0,00						
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)</b>	CP	0,00						
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	5.648.764,76	PR	3.166.038,68	R	-185.623,75	EP	2.297.102,33
		CP	14.714.747,32	PC	7.556.173,81	I	11.562.266,69	ECP	2.498.421,03
		CS	20.177.383,38	TP	10.722.212,49	FPV	654.059,60	EC	4.006.092,88
								TR	6.303.195,21
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	256.505,42	PR	168.184,86	R	-31.964,00	EP	56.356,56
		CP	560.853,31	PC	47.297,14	I	320.106,76	ECP	15.746,55
		CS	817.358,73	TP	215.482,00	FPV	225.000,00	EC	272.809,62
								TR	329.166,18
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	RS	53.298,83	PR	53.298,83	R	0,00	EP	0,00
		CP	112.000,00	PC	60.442,16	I	107.227,69	ECP	4.772,31
		CS	165.298,83	TP	113.740,99	FPV	0,00	EC	46.785,53
								TR	46.785,53
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	7.000.000,00	PC	6.195.453,60	I	6.428.438,60	ECP	571.561,40
		CS	7.000.000,00	TP	6.195.453,60	FPV	0,00	EC	232.985,00
								TR	232.985,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	RS	24.998,65	PR	19.199,70	R	0,00	EP	5.798,95
		CP	1.380.000,00	PC	518.523,01	I	547.385,90	ECP	832.614,10
		CS	1.404.998,65	TP	537.722,71	FPV	0,00	EC	28.862,89
								TR	34.661,84
	<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	RS	5.983.567,66	PR	3.406.722,07	R	-217.587,75	EP	2.359.257,84
		CP	23.767.600,63	PC	14.377.889,72	I	18.965.425,64	ECP	3.923.115,39
		CS	29.565.039,59	TP	17.784.611,79	FPV	879.059,60	EC	4.587.535,92
								TR	6.946.793,76
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS	5.983.567,66	PR	3.406.722,07	R	-217.587,75	EP	2.359.257,84
		CP	23.767.600,63	PC	14.377.889,72	I	18.965.425,64	ECP	3.923.115,39
		CS	29.565.039,59	TP	17.784.611,79	FPV	879.059,60	EC	4.587.535,92
								TR	6.946.793,76

### LA SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui dell'Ente, ma soprattutto per svolgere attività e servizi per il territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

#### TITOLO 1 - Spese correnti

Redditi da lavoro dipendente	461.951,76
Imposte e tasse a carico dell'ente	44.715,02
Acquisto di beni e servizi	10.228.005,51
Trasferimenti correnti	479.981,76
Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00
Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00
Interessi passivi	63.437,04
Altre spese per redditi da capitale	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
Altre spese correnti	284.175,60
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>11.562.266,69</b>

### LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

# Consorzio

## Servizi della Val Cavallina

---

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	318.231,01
Contributi agli investimenti	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	1.875,75
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>320.106,76</b>

### LA SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>	
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	107.227,69
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>107.227,69</b>

### GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo.

Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico.

Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili.

Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

E' necessario sottolineare che incidono sulle percentuali di realizzazione gli importi relativi a spese, sia correnti che d'investimento, non impegnate perché finanziate da trasferimenti da parte di enti terzi che non sono stati confermati e/o non ancora pagate perché non riscosse le relative entrate, oltre l'applicazione dei nuovi principi contabili dove, in caso di entrata vincolata accertata ma di spesa non impegnata non è possibile mantenere il corrispondente residuo passivo o nel caso di lavori in conto capitale il residuo passivo viene reimputato sull'esercizio successivo per il principio della esigibilità dell'obbligazione.

## IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa.

Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio.

I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità).

La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				404.705,05
RISCOSSIONI	(+)	4.257.283,17	13.122.623,57	17.379.906,74
PAGAMENTI	(-)	3.406.722,07	14.377.889,72	17.784.611,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.350.161,62	5.174.764,49	8.524.926,11
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.359.257,84	4.587.535,92	6.946.793,76

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)		654.059,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)		225.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) <sup>(2)</sup>	(=)		<b>699.072,75</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025</b>			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 <sup>(4)</sup>			82.003,60
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali			0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica			0,00
Altri accantonamenti			0,00
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>82.003,60</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			270.768,49
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare			0,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>270.768,49</b>
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>346.300,66</b>
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>			

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).  
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.  
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.  
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)  
(5) Solo per le Regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025  
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

## LA GESTIONE E IL FONDO DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del Tesoriere riemesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

### SITUAZIONE DI CASSA AL 31.12.2025

#### Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
<b>Fondo di cassa al 01/01/2025</b>		<b>0,00</b>	<b>404.705,05</b>	<b>404.705,05</b>
Riscossioni effettuate	<b>competenza</b>	0,00	13.122.623,57	13.122.623,57

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

	<b>residui</b>	0,00	4.257.283,17	4.257.283,17
	<b>totali</b>	0,00	17.379.906,74	17.379.906,74
Pagamenti effettuati	<b>competenza</b>	0,00	14.377.889,72	14.377.889,72
	<b>residui</b>	0,00	3.406.722,07	3.406.722,07
	<b>totali</b>	0,00	17.784.611,79	17.784.611,79
<b>Fondo di cassa con operazioni emesse</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Provisori non regolarizzati (carte contabili)	<b>entrata</b>	0,00	0,00	0,00
	<b>uscita</b>	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2025</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Anno 2025

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2025			404.705,05
RISCOSSIONI (+)	4.257.283,17	13.122.623,57	17.379.906,74
PAGAMENTI (-)	3.406.722,07	14.377.889,72	17.784.611,79
	DIFFERENZA		0,00
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025</b>			<b>0,00</b>

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito, invece, di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si dà fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta gli importi dei residui attivi e passivi al termine dell'anno 2025.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ANNO 2025

Titolo	2	Trasferimenti correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
2° Livello	1	Trasferimenti correnti		
3° Livello	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
			2010	6.000,00
			2018	9.444,29
			2020	20.748,03
			2021	195.057,74
			2022	327.580,14
			2023	1.071.709,02
			2024	800.530,94
			2025	4.540.036,34
			<b>TOTALE</b>	<b>6.971.106,50</b>

Titolo	2	Trasferimenti correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
2° Livello	1	Trasferimenti correnti		
3° Livello	2	Trasferimenti correnti da Famiglie		
			2025	681,51
			<b>TOTALE</b>	<b>681,51</b>

Titolo	2	Trasferimenti correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
2° Livello	1	Trasferimenti correnti		
3° Livello	3	Trasferimenti correnti da Imprese		
			2024	6.754,53
			2025	162.444,26
			<b>TOTALE</b>	<b>169.198,79</b>

+

Titolo	2	Trasferimenti correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
2° Livello	1	Trasferimenti correnti		
3° Livello	4	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		
			2025	8.689,67
			<b>TOTALE</b>	<b>8.689,67</b>

Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2° Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
3° Livello	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
			2014	9.040,39
			2017	678,43
			2018	137,02
			2019	587,25
			2020	661,51
			2021	3.581,21
			2022	3.887,34
			2023	6.170,80
			2024	8.371,54
			2025	16.632,05
			<b>TOTALE</b>	<b>49.747,54</b>

Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2° Livello	3	Interessi attivi		
3° Livello	3	Altri interessi attivi		
			2025	0,09

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

			TOTALE	0,09	
Titolo	3	Entrate extratributarie			
2° Livello	5	Rimborsi e altre entrate correnti	Anno Residuo	Importo Residuo	
3° Livello	2	Rimborsi in entrata	2018	13.579,79	
			2019	26.083,16	
			2020	5.382,30	
			2021	4.860,00	
			2022	5.930,00	
			2023	11.825,88	
			2024	26.482,17	
			2025	44.984,09	
			<b>TOTALE</b>	<b>139.127,39</b>	
Titolo	3	Entrate extratributarie			
2° Livello	5	Rimborsi e altre entrate correnti	Anno Residuo	Importo Residuo	
3° Livello	99	Altre entrate correnti <b>n.a.c.</b>	2009	10.278,66	
			2010	45.723,53	
			2018	249,73	
			2019	8.917,50	
			2020	10.010,75	
			2021	15.202,98	
			2022	5.669,30	
			2023	39.611,00	
			2024	65.697,27	
			2025	168.456,34	
			<b>TOTALE</b>	<b>369.817,06</b>	
Titolo	4	Entrate in conto capitale			
2° Livello	2	Contributi agli investimenti	Anno Residuo	Importo Residuo	
3° Livello	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2022	108.828,65	
			2024	60.900,00	
			<b>TOTALE</b>	<b>169.728,65</b>	
Titolo	4	Entrate in conto capitale			
2° Livello	3	Altri trasferimenti in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo	
3° Livello	10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	2022	399.616,86	
			2025	225.000,00	
			<b>TOTALE</b>	<b>624.616,86</b>	
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro			
2° Livello	1	Entrate per partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo	
3° Livello	1	Altre ritenute	2025	1.740,14	
			<b>TOTALE</b>	<b>1.740,14</b>	
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo	
2° Livello	1	Entrate per partite di giro			
3° Livello	99	Altre entrate per partite di giro	2025	5.000,00	
			<b>TOTALE</b>	<b>5.000,00</b>	
<b>+</b>	Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro		
	2° Livello	2	Entrate per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
	3° Livello	4	Depositi di/prezzo terzi	2011	1.006,91
				2019	1.000,00
				2021	6.600,00
				2022	2.615,00
				2023	850,00
				2024	2.300,00
				2025	1.100,00
				<b>TOTALE</b>	<b>15.471,91</b>
<b>TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)</b>				<b>RESIDUO</b>	<b>8.524.926,11</b>

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ANNO 2025

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Organi istituzionali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2024	1.000,00
			2025	4.249,99
			<b>TOTALE</b>	<b>5.249,99</b>

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2024	298,23
			2025	7.391,45
			<b>TOTALE</b>	<b>7.689,68</b>

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2025	7.686,00
			<b>TOTALE</b>	<b>7.686,00</b>

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2022	33.501,66
			2023	119,02
			2024	7.757,68
			2025	167.090,76
			<b>TOTALE</b>	<b>208.469,12</b>

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2019	18.397,60
			2024	13.295,18
			2025	21.817,55
			<b>TOTALE</b>	<b>53.510,33</b>

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	8	Statistica e sistemi informativi		
Titolo	1	Spese correnti		
			2021	305,00
			2025	9.638,00
			<b>TOTALE</b>	<b>9.943,00</b>

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	10	Risorse umane		
Titolo	1	Spese correnti		
			<b>2025</b>	<b>1.750,00</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>1.750,00</b>

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	11	Altri servizi generali		
Titolo	1	Spese correnti		
			<b>2023</b>	<b>3.172,00</b>
			<b>2024</b>	<b>1.903,20</b>
			<b>2025</b>	<b>11.223,46</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>16.298,66</b>

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	11	Altri servizi generali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			<b>2024</b>	<b>53.194,19</b>
			<b>2025</b>	<b>19.444,61</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>72.638,80</b>

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			<b>2025</b>	<b>29.637,00</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>29.637,00</b>

Missioni	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Giovani		
Titolo	1	Spese correnti		
			<b>2023</b>	<b>30.507,39</b>
			<b>2025</b>	<b>40.633,50</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>71.140,89</b>

Missioni	7	Turismo	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
Titolo	1	Spese correnti		
			<b>2023</b>	<b>937,78</b>
			<b>2024</b>	<b>768,60</b>
			<b>2025</b>	<b>4.838,17</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>6.544,55</b>

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

Mission e	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	3	Rifiuti		
Titolo	1	Spese correnti		
			2025	115.613,03
			<b>TOTALE</b>	<b>115.613,03</b>

Mission e	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	4	Servizio idrico integrato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2020	3.800,00
			2021	3.800,00
			2022	3.800,00
			2023	3.800,00

Mission e	11	Soccorso civile	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	1	Sistema di protezione civile		
Titolo	1	Spese correnti		
			2025	1.667,61
			<b>TOTALE</b>	<b>1.667,61</b>

Mission e	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		
Titolo	1	Spese correnti		
			2025	28.490,14
			<b>TOTALE</b>	<b>28.490,14</b>

Mission e	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	2	Interventi per la disabilità		
Titolo	1	Spese correnti		
			2020	15.552,70
			2021	4.847,39
			2022	82.695,09
			2024	49.372,00
			2025	85.000,00
			<b>TOTALE</b>	<b>237.467,18</b>

Mission e	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	2	Interventi per la disabilità		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2025	207,40
			<b>TOTALE</b>	<b>207,40</b>

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

Mission e	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2022	7.195,04
			2025	2.915,00
			<b>TOTALE</b>	<b>10.110,04</b>

Mission e	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	5	Interventi per le famiglie		
Titolo	1	Spese correnti		
			2021	18.083,41
			2022	20.744,51
			2024	52.688,42
			2025	92.092,64
			<b>TOTALE</b>	<b>183.608,98</b>

Mission e	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	6	Interventi per il diritto alla casa		
Titolo	1	Spese correnti		
			2020	892,94
			2023	1.683,38
			2025	32.941,45
			<b>TOTALE</b>	<b>35.517,77</b>

Mission e	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2010	15.522,54
			2011	34.021,21
			2014	4.298,28
			2015	7.892,79
			2016	20.700,91
			2017	76.925,41
			2018	113.480,10
			2019	85.252,05
			2020	122.629,78
			2021	235.186,32
			2022	380.507,82
			2023	229.595,71
			2024	586.371,19
			2025	3.316.970,09
			<b>TOTALE</b>	<b>5.229.354,20</b>

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

Mission e	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2023	3.162,37
			2025	245.471,61
			<b>TOTALE</b>	<b>248.633,98</b>

Mission e	50	Debito pubblico	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Titolo	1	Spese correnti		
			2025	28.333,04
			<b>TOTALE</b>	<b>28.333,04</b>

Mission e	50	Debito pubblico	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Titolo	4	Rimborso Prestiti		
			2025	46.785,53
			<b>TOTALE</b>	<b>46.785,53</b>

Mission e	60	Anticipazioni finanziarie	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	1	Restituzione anticipazione di tesoreria		
Titolo	5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
			2025	232.985,00
			<b>TOTALE</b>	<b>232.985,00</b>

Mission e	99	Servizi per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
Program ma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro		
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro		
			2019	1.408,78
			2021	1.210,17
			2022	1.980,00
			2023	1.200,00
			2025	28.862,89
			<b>TOTALE</b>	<b>34.661,84</b>

			RESIDUO	
<b>TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)</b>			<b>6.946.793,76</b>	

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

## ANALISI DELLE MISSIONI IN RAPPORTO AI TITOLI DI SPESA

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.4).

Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.

## IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente.

Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente.

L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	10.425.575,57	10.581.221,54		
a	Proventi da trasferimenti correnti	10.243.123,60	10.277.816,21		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	182.451,97	303.405,33		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	62.300,98	57.847,70	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.300,98	57.847,70		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	513.733,06	632.178,06	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>11.001.609,61</b>	<b>11.271.247,30</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	46.042,34	53.851,12	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	9.832.197,88	9.306.990,89	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	479.981,76	431.618,32		
a	Trasferimenti correnti	479.981,76	431.618,32		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	465.701,52	158.138,71	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.220.902,78	1.213.621,32	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	7.559,03		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.213.343,75	1.213.621,32	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	256.364,26	185.666,71	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>12.301.190,54</b>	<b>11.349.887,07</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>-1.299.580,93</b>	<b>-78.639,77</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,09	0,10	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>0,09</b>	<b>0,10</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	63.437,04	45.657,58	C17	C17
a	Interessi passivi	63.437,04	45.657,58		
b	Altri oneri finanziari				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>63.437,04</b>	<b>45.657,58</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-63.436,95</b>	<b>-45.657,48</b>		

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	1.093.978,81		D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	1.093.978,81			
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	715.786,23	354.350,96	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	225.000,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	490.786,23	354.350,96		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	715.786,23	354.350,96		
25	<b>Oneri straordinari</b>	181.916,65	192.108,99	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	180.040,90	192.108,99		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.875,75			E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	181.916,65	192.108,99		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	533.869,58	162.241,97		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	264.830,51	37.944,72		
26	<b>Imposte (*)</b>	30.578,10	11.083,91	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	234.252,41	26.860,81	23	23

## LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi.

La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta.

Si tratta, naturalmente, di un valore puramente **teorico** dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi.

Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/85
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
	5 Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.236,11		<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
	9 Altre			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>30.236,11</b>			
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
II	1 Beni demaniali	3.101.769,25	4.636.917,64		
	1.1 Terreni		499.800,00		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	3.101.769,25	4.137.117,64		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.016.092,77	5.683.011,05		
	2.1 Terreni	19.400,00	19.400,00	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.978.223,82	5.643.117,67		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	5.400,63	8.365,66	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.613,32		<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.317,60	3.878,17		
	2.7 Mobili e arredi	1.529,43	698,28		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	7.607,97	7.551,27		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>9.117.862,02</b>	<b>10.319.928,69</b>		
IV	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
	1 Partecipazioni in	4.550.952,03	3.456.973,22	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
	a imprese controllate	4.550.952,03	3.456.973,22	<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
	b imprese partecipate			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
	c imprese partecipate			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
	d altri soggetti			<b>BIII2c</b>	<b>BIII2c</b>
				<b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
	3 Altri titoli			<b>BIII3</b>	<b>BIII3</b>
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.550.952,03</b>	<b>3.456.973,22</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>13.699.050,16</b>	<b>13.776.901,91</b>		

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
<b>I</b>	<b>C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
	1 Crediti di natura tributaria	695.798,96	349.072,69		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	695.798,96	349.072,69		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	7.944.021,98	6.682.254,08		
	a verso amministrazioni pubbliche	7.765.452,01	6.528.985,42		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti	178.569,97	153.268,66		
	3 Verso clienti ed utenti	43.273,69	59.457,47	CII4	CII4
	4 Altri Crediti	449.002,99	570.972,14	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	449.002,99	570.972,14		
	<b>Totale crediti</b>	<b>9.132.097,62</b>	<b>7.661.756,38</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3 CIII5
	2 Altri titoli			CIII6	CIII6
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
	1 Conto di tesoreria	58.131,34	404.705,05		
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia	58.131,34	404.705,05		
	2 Altri depositi bancari e postali	6.623,85	13.233,85	CIV1 CIV2,3	CIV1b,c CIV2,3
	3 Denaro e valori in cassa				
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>64.755,19</b>	<b>417.938,90</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>9.196.852,81</b>	<b>8.079.695,28</b>			
<b>D) <u>RATEI E RISCONTI</u></b>					
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi	14.752,86	3.514,08	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>14.752,86</b>	<b>3.514,08</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>22.910.655,83</b>	<b>21.860.111,27</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>I</b>	Fondo di dotazione	334.119,05	334.119,05	<b>AI</b>	<b>AI</b>
<b>II</b>	Riserve	10.193.212,11	10.193.212,11		
	b <i>da capitale</i>			<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
	c <i>da permessi di costruire</i>			<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.193.212,11	10.193.212,11		
	e <i>altre riserve indisponibili</i>				
	f <i>altre riserve disponibili</i>				
<b>III</b>	Risultato economico dell'esercizio	234.252,41	26.880,81	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
<b>IV</b>	Risultati economici di esercizi precedenti	26.880,81		<b>AVII</b>	
<b>V</b>	Riserve negative per beni indisponibili	-1.481.844,98	-1.481.844,98		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>9.306.599,40</b>	<b>9.072.346,99</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri			<b>B3</b>	<b>B3</b>
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>					
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				<b>C</b>	<b>C</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>					
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	764.788,36	669.222,63		
	a <i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
	b <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
	c <i>verso banche e tesoriere</i>	253.814,97		<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
	d <i>verso altri finanziatori</i>	510.973,39	669.222,63	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	1.035.085,35	815.393,35	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	383.642,96	278.160,13		
	a <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
	b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	187.537,89	94.689,05		
	c <i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
	d <i>imprese partecipate</i>	35.112,73	15.892,67	<b>D10</b>	<b>D9</b>
	e <i>altri soggetti</i>	160.992,34	167.598,41		
5	Altri debiti	5.222.733,11	4.897.157,80	<b>D12,D13, D14</b>	<b>D11,D12, D13</b>
	a <i>tributari</i>	81.504,30	41.201,91		
	b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	10.017,12	1.970,57		
	c <i>per attività svolta per o/terzi (2)</i>				
	d <i>altri</i>	5.131.211,69	4.853.985,32		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>7.406.259,78</b>	<b>6.659.933,91</b>		
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
<b>I</b>	Ratei passivi	27.747,66		<b>E</b>	<b>E</b>
<b>II</b>	Risconti passivi	6.170.048,99	6.127.830,37	<b>E</b>	<b>E</b>
1	Contributi agli investimenti	5.899.280,50	6.081.732,47		
	a <i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.899.280,50	6.081.732,47		
	b <i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	270.768,49	46.097,90		
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>6.197.796,65</b>	<b>6.127.830,37</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>22.910.655,83</b>	<b>21.860.111,27</b>		

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri		225.000,00	219.333,31		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>225.000,00</b>	<b>219.333,31</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie:

- la gestione corrente,
- gli interventi negli investimenti,
- l'utilizzo dei movimenti di fondi,
- la registrazione dei servizi per conto terzi.

I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio.

Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi.

Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva.

La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti.

Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

## VERIFICA EQUILIBRI 2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	388.345,20 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.216.781,61
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.096.563,56 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	11.562.266,69 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	654.059,60
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	107.227,69 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3) <sup>(4)</sup>	(-)	0,00
<b>O/1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>378.136,39</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 <sup>(5)</sup>	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(6)</sup>	(-)	270.768,49
<b>O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>		<b>107.367,90</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(7)</sup>	(-)	-6.813,99
<b>O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente</b>		<b>114.181,89</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	219.333,31
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	225.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

amministrazioni pubbliche		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	320.106,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	225.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) <sup>(4)</sup>	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>-100.773,45</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 <sup>(5)</sup>	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio <sup>(6)</sup>	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-100.773,45</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-100.773,45</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>
– Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

– Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>		<b>0,00</b>

<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)</b>	<b>277.362,94</b>
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)</b>	<b>6.594,45</b>
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)</b>	<b>13.408,44</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
---	--

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		378.136,39
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	388.345,20
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025 <sup>(1)</sup>	(-)	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	-6.813,99
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	270.768,49
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-274.163,31</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

(4) Indicare l'importo della lettera VF/1) nell'equilibrio di parte corrente quando la lettera VF/3 è negativa; indicare l'importo della lettera VF/1) nell'equilibrio in conto capitale quando la lettera VF/3 è positiva. Nell'equilibrio di parte corrente l'importo della lettera VF/1 deve essere indicato con il segno positivo quando VF/1 è negativo, e con il segno negativo quando VF/1 è positivo; invece, nell'equilibrio in conto capitale l'importo della lettera VF/1 deve essere indicato con il segno positivo quando VF/1 è positivo, e con il segno negativo quando VF/1 è negativo.

(5) Le quote accantonate in bilancio riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente, se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.

(6) Le quote vincolate riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente, se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.

(7) Le quote accantonate in sede di rendiconto riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.

# Consorzio Servizi della Val Cavallina

---

## CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo di competenza è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Non sussistono fenomeni con andamento pluriennale che possano produrre effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Nel complesso per quanto riguarda le prospettive future si segnala, come dato significativo, che anche il bilancio consuntivo 2025 risulta in avanzo confermando la condizione di stabilità e solvibilità del Consorzio Servizi Val Cavallina, situazione che permette di programmare le azioni di sviluppo dei servizi sociali del prossimo anche in un'ottica di investimenti strutturali.

Si evidenzia, inoltre, anche nel rispetto del valore storico del sistema dei servizi sociali della Val Cavallina, che nel corso del 2025 è stata avviata una pianificazione delle politiche sociali, attraverso la co-progettazione sopra descritta, necessariamente integrata con le altre politiche che caratterizzano l'azione amministrativa dei Comuni nella tensione a valorizzare:

1. la dimensione associativa nella gestione dei servizi sociali della Val Cavallina, potenziandola e ottimizzandola, attraverso azioni che aumentino la capacità dei servizi sociali di costruire la comunità nel suo complesso mentre promuovono prestazioni efficaci;
2. sostenere i livelli di integrazione sociale con il sistema socio-sanitario e sanitario al fine di promuovere prestazioni centrate sull'approccio olistico alla persona di cui si rende necessario prendersi cura. Si rende necessario sviluppare un'integrazione dei servizi che sia costruita sui tempi di vita delle persone e non su quelli tradizionali e spesso centrate sulla sostenibilità del personale.

# Consorzio

## Servizi della Val Cavallina

---

3. Il riposizionamento degli spazi di vita, formali/istituzionali nell'ottica del progetto di vita (anche in attuazione di quanto previsto dal d. Lgs 62/2024).

Si può affermare che con il 2025 è iniziata una nuova fase di sviluppo del sistema di protezione sociale della Val Cavallina. Una fase segnata dalla solidarietà inter-istituzionale e trans-istituzionale e dalla costruzione di un sistema sociale capace di promuovere maggior qualità di vita per i cittadini, in particolare di quelli in condizione di fragilità sociale.

Grazie all'Assemblea dei Sindaci, al CdA del Consorzio e a tutti i colleghi del Consorzio, dei Comuni e dei vari Enti che partecipano alla realizzazione del sistema sociale della Val Cavallina perché è solo grazie all'apporto di tutti che è possibile per il Consorzio continuare nella sua azione, per conto dei Comuni, di promuovere opportunità per una migliore qualità della vita quotidiana dei cittadini, a partire da quelli che si trovano in condizione di fragilità sociale.